

PROVINCIA IN POLESINE ARRIVERANNO CENTO STUDENTI SLOVENI

Un progetto per il turismo 'slow'

E' STATO siglato ieri a Palazzo Celio l'accordo per il progetto 'Slow Tourism', per la valorizzazione e promozione di itinerari turistici lenti tra Italia e Slovenia, alla presenza della presidente Tiziana Virgili, degli assessori provinciali Laura Negri e Marinella Mantovani, del presidente del Gal Polesine Delta Po Francesco Peratello e della team manager del Gal Delta 2000 di Ferrara Marzia Cavazzini.

Il progetto ha come capofila proprio il Gal Delta 2000 di Ferrara e tra i partner ci sono le Province di Ferrara, Rovigo, i Gal Polesine, e i Parchi del Delta del Po Veneto e dell'Emilia Romagna. Attraverso Slow Tourism si intende sviluppare una strategia congiunta di turismo lento e realizzare alcune azioni pilota finalizzate allo sviluppo di prodotti turistici congiunti come ciclismo, pesca, caccia fotografica, turismo e sport sull'acqua. La partecipazione della Provincia di Rovigo prevede la realizzazione di eventi tra i quali 'Pedalando in terre d'acquatur del Polesine in bicicletta'. I destinatari previsti sono 100 studenti provenienti dagli istituti superiori delle aree territoriali slovene. Con il supporto organizzativo di una agenzia di viaggi e di associazioni operanti nell'ambito del cicloturismo, è prevista l'accoglienza e l'ospitalità indicativamente di una classe in rappresentanza di ciascun partner. La visita si articolerà principalmente su Rovigo città e dintorni, sulla Sinistra Po nella sua parte orientale, per concludersi nel Delta del Po, con possibile escursione in barca. Il costo totale del progetto è di 3.815.700 euro e la quota di competenza della Provincia di Rovigo è di 55.500 euro.